

Quadro normativo europeo e nazionale

Stefano Di Marco

CNR-IBIMET, Coordinatore Gruppo di Lavoro

Pierangela Schiatti

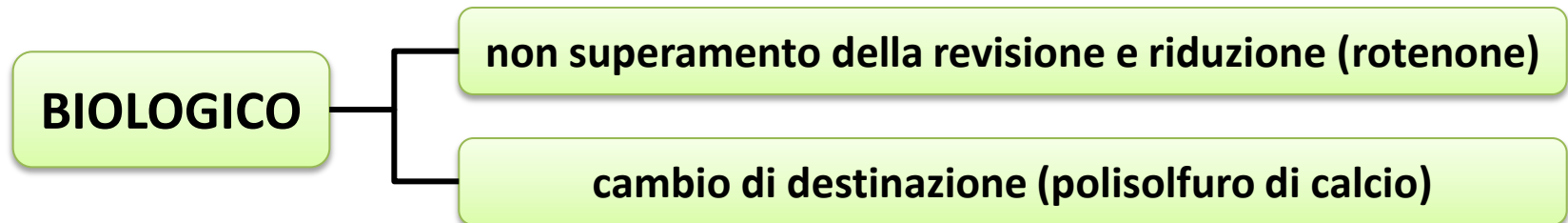
Coordinatore regionale di produzione biologica

Normativa europea prodotti fitosanitari

- **Dir. 91/414 CE** programma di revisione delle sostanze attive

Sostanze attive incluse in Allegato I

Ri-registrazione nazionale (→ riconoscimento reciproco zonale)



- **Reg. 1107/2009 CE** → **sostituisce 91/414**

Immissione in commercio

- **Dir. 128/2009**

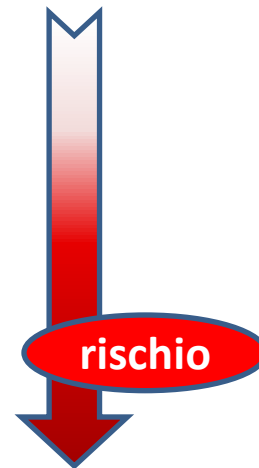
Uso sostenibile

Normativa europea prodotti fitosanitari 1107/2009


- Le sostanze attive sono valutate in base alla pericolosità per uomo e ambiente e suddivise in 4 categorie di rischio.

Effetti nocivi (tossicità) – Esposizione (durata)

- ☐ Base
- ☐ Basso rischio
- ☐ Standard
- ☐ Candidate alla sostituzione



Sostanze di base

- non è una sostanza potenzialmente pericolosa e non provoca effetti nocivi
 - *non è utilizzata principalmente per scopi fitosanitari*, ma è utile a tal fine, direttamente o in un prodotto costituito dalla sostanza
 - *non è immessa sul mercato come prodotto fitosanitario*
 - soddisfa i criteri di "prodotto alimentare" quale definito dal regolamento CE n. [178/2002](#)
- 
- Non è definita la procedura di registrazione e inserimento
 - Alcune di queste sostanze potrebbero avere caratteristiche paragonabili ai **corroboranti**, categoria di prodotti previsti per la difesa in agricoltura biologica, *non* normati come prodotti fitosanitari

Sostanze a basso rischio



- Non è stato determinato il criterio che definisce una sostanza a basso rischio
- Le sostanze a basso rischio potrebbero coincidere con quelle ammesse in agricoltura biologica (Allegato II del [Reg. CE 889/2008](#))

Reg. CE 889/2008

Reca modalità di applicazione del [Reg. CE 834/2007](#) relativamente alla **produzione biologica, etichettatura e controlli**

Reg. CE 889/08 Allegato II (Difesa)

- | |
|---|
| 1. Sostanze di origine vegetale o animale (azadiractina, cera d'api, gelatina, proteine idrolizzate ...) |
| 2. Microrganismi utilizzati nella lotta biologica (funghi, batteri, ...) |
| 3. Sostanze prodotte da microrganismi (spinosad) |
| 4. Sostanze da utilizzare in trappole e/o distributori automatici (fosfato d'ammonio, feromoni, ...) |
| 5. Preparati da spargere in superficie tra le piante coltivate (fosfato ferrico) |
| 6. Sostanze di uso tradizionale in agricoltura biologica (rame, zolfo ...) |
| 7. Altre sostanze (idrossido di calcio ...) |



- Nel **Reg. CE 889/08** si indica (art. 7) *l'opportunità che.. i coadiuvanti continuino ad essere autorizzati*
- Tuttavia nell'Allegato II non è prevista la *funzione* di un prodotto ad azione coadiuvante, né è presente un allegato con un elenco dei coadiuvanti
- Nel **Reg. CE 889/08** non è previsto l'uso di macrorganismi (**nematodi, insetti ...**)

Normativa nazionale prodotti fitosanitari DPR 55/2012

Per le sostanze attive che - superata la revisione europea - risultano incluse in Allegato I, è previsto l'adeguamento delle etichette (colture, avversità, epoca d'impiego, intervallo di sicurezza)

Sulla registrazione e utilizzo ...



- Registrazione per coltura: *costi ...*
- Deroghe: es. Specific Off-Label Approval (SOLA)
- Aiuto aziende produttrici mezzi tecnici BIO di piccole dimensioni:

favorisce la correttezza e la trasparenza



Normativa nazionale prodotti fitosanitari DPR 55/2012

Alcuni prodotti utilizzati per la difesa delle piante in agricoltura biologica **non sono normati come prodotti fitosanitari**

Corroboranti



Art 2, definisce: sostanze di origine naturale, diverse dai fertilizzanti che migliorano la resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi e proteggono le piante da danni non provocati da parassiti.

*Art. 17 (modifica Art 38) **Comma 3** occorre una domanda di approvazione al Ministero; **Comma 4** approvazione, sentito il Ministero della Salute, solo dopo pertinenti valutazioni effettuate da una apposita Commissione tecnica*

stabilire regole per la commercializzazione

Corroboranti

Propoli	Raccolta, elaborazione e modificazione da parte delle api, di sostanze prodotte dalle piante. In etichetta il contenuto in flavonoidi
Polvere di pietra o di roccia	Macinazione di vari tipi di rocce. In etichetta la composizione originaria
Bicarbonato di sodio	Titolo minimo 99,5% di principio attivo
Gel di silice	Ottenuto da silicati amorfi, sabbia di quarzo, terre diatomacee e simili
Preparati biodinamici	Preparazioni previste dal Reg. CE 834/07, art. 12
Oli vegetali alimentari	Prodotti derivanti da estrazione meccanica e trattati esclusivamente con procedimenti fisici
Lecitina	Conten. Min. 95% fosfolipidi 15% fosfatidilcolina
Aceto	Di vino e frutta
Sapone molle o di Marsiglia	Da utilizzarsi tal quale
Calce viva	Da utilizzarsi tal quale

Corroboranti: un esempio



- **Aceto**

- Non ha funzione fitosanitaria (**Allegato II 889**), né propriamente di potenziatore delle difese naturali (**...corroboranti DPR 55**)
- E' nell'elenco corroboranti: si utilizza per abbassare il pH dell'acqua quando si eseguono trattamenti con prodotti biologici alcuni dei quali perdono o diminuiscono la loro efficacia a pH neutro e alcalino.
- Il mantenimento di certi prodotti tra i corroboranti è l'unica possibilità, a oggi, per consentirne l'uso.

- **Utilizzo**



«Scorciatoie»: zone grigie



Conoscenza - informazione

Trasparenza

Conclusioni

- **Agricoltura biologica: il contesto**

- dispone di strumenti limitati, con caratteristiche spesso non semplicemente definibili
- è sottoposta a controlli molto stretti
- Deve attuare strategie di difesa peculiari e in condizioni produttive spesso problematiche

- **Il Gruppo di Lavoro**

- Analisi e predisposizione di una lista **positiva e aperta** di principi attivi e formulati commerciali
- fornire strumenti tecnico-scientifici, tecnologici e applicativi per supportare **tutti** gli operatori del biologico
- favorire comportamenti **trasparenti** e **corretti**



Grazie per l'attenzione